

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2501 del 29/04/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PARERE FAVOREVOLE ALLA PERFORAZIONE DI N. CINQUE SONDE VERTICALI AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO GEOTERMICO A CICLO CHIUSO AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, DITTA MERCADINI ANDREA COMUNE DI CESENA (FC)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2600 del 29/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove APRILE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PARERE FAVOREVOLE ALLA PERFORAZIONE DI N. CINQUE SONDE VERTICALI AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO GEOTERMICO A CICLO CHIUSO AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, DITTA MERCADINI ANDREA COMUNE DI CESENA (FC)

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;

- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19/03/2025 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PRESO ATTO della domanda registrata n. PG/2025/74839 del 18/04/2025 con cui la Ditta Mercadini Andrea, c.f. MRCNDR67A01C573Z, ha comunicato la realizzazione di N. cinque sonde verticali, al fine della realizzazione di un impianto geotermico a ciclo chiuso, in Via Pola n. 14, in Comune di Cesena (FC);

CONSIDERATO CHE:

- è prevista la realizzazione di un impianto di geoscambio, tipo “closed loop”, costituito da sonde geotermiche verticali finalizzato a realizzare n. 5 sondaggi a distruzione di nucleo, all’interno dei quali verranno installate le sonde geotermiche per la climatizzazione dell’edificio residenziale. Le

sonde avranno geometria verticale a doppia U e saranno poste ad una profondità di circa 100 m da p.c.. All'interno delle sonde geotermiche sarà utilizzato come fluido termovettore acqua con l'aggiunta di glicole propilenico. Il sistema di riscaldamento prevede, nel periodo invernale, l'estrazione dal sottosuolo di calore attraverso circuito chiuso, collegato alla pompa di calore, che provvederà a fornire l'energia frigorifera necessaria all'edificio. Inversamente, nel periodo estivo, avverrà la cessione di calore al sottosuolo, sempre attraverso il medesimo circuito chiuso, collegato con una pompa di calore, che provvederà a fornire l'energia termica richiesta dall'impianto di raffrescamento.

- l'edificio è posto su terreno di proprietà di Mercadini Andrea, distinto catastalmente al foglio 111 mapp. 134 del comune di Cesena (FC);
- è prevista la installazione di n. cinque sonde geotermiche verticali a doppia U della profondità massima di 100 metri cadauna e diametro di perforazione di 150 mm;
- all'interno delle perforazioni saranno installate sonde geotermiche verticali a doppia U con diametro di 32 mm in Polietilene ;
- la perforazione verrà eseguita dalla ditta TECNOSONDA ROMAGNA s.a.s. di Bianchi Stefano & C. c.f. e P.Iva 03422460406;
- il fluido circolante nelle sonde è costituito da acqua + glicole propilenico ;
- sono state previste tutte le corrette misure atte a prevenire inquinamenti delle falde o interconnessioni tra falde sovrapposte;
- non è previsto il prelievo di risorsa idrica sotterranea, ma il solo sfruttamento del delta termico di temperatura;
- non risultano motivi ostativi al rilascio del parere;

ACCERTATO che la Ditta ha versato le spese istruttorie di euro 102 in data 17/04/2025;

CONSIDERATO CHE l'opera è assoggettata alle procedure di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 41/2001;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rinnovo della concessione con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Mercadini Andrea, c.f. MRCNDR67A01C573Z il parere positivo il parere positivo all'esecuzione di perforazioni necessarie alla realizzazione di un impianto geotermico a circuito chiuso a servizio di edificio sito in Via Pola, 14 su terreno distinto catastalmente al foglio 111 mapp. 134, del comune di Cesena (FC), costituito da n. cinque sonde geotermiche verticali a U con profondità massima di 100 m cadauna e diametro di perforazione di 150 mm, che saranno realizzate dalla Ditta TECNOSONDA ROMAGNA s.a.s. di Bianchi Stefano & C. c.f. e P.Iva 03422460406;
2. di prescrivere:
 - al fine del controllo e della salvaguardia delle falde sotterranee da inquinanti, di evitare in fase esecutiva la possibilità di interconnessioni tra falde idriche a diversa profondità;
 - ai fini della tutela dall'inquinamento accidentale delle falde dovrà essere eseguita la cementazione delle intercapedini residue tra i tubi delle sonde e l'intradosso del perforo iniettando, a partire da fondo foro, idonea miscela di riempimento;
 - un controllo almeno quinquennale sulla tenuta delle tubazioni e la eventuale cementazione delle sonde difettose;

- di trasmettere a questa Agenzia, la stratigrafia dei terreni attraversati e esatta localizzazione della perforazione su planimetria e CTR;
- qualora in corso d'opera si rendesse necessario variare il sito della ricerca o modificare le caratteristiche dell'opera, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi, dandone immediata comunicazione formale a questo Servizio, che provvederà a rilasciare l'eventuale provvedimento di variante.
- di comunicare alla scrivente Agenzia, in caso di compravendita, il nominativo dei nuovi titolari responsabili dell'impianto;
- che a carico del richiedente rimangono gli adempimenti previsti dalla Legge 4 agosto 1984 n. 464 per perforazioni che superano i 30,00 mt. di profondità, ovvero la comunicazione, entro trenta giorni, della data di inizio dei lavori ed, entro trenta giorni dalla loro ultimazione, dei dati acquisiti nell'indagine ad ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) - Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - Servizio GEO-APP - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 - Roma;
- che i materiali di rifiuto provenienti dallo scavo della perforazione dovranno essere depositati sul terreno circostante o conferiti a discarica autorizzata;
- che durante l'esecuzione dei lavori la ditta dovrà osservare tutte le norme di sicurezza tese ad evitare danni alle persone ed alle cose, secondo quanto stabilito dagli articoli 13 e 15 del D.P.R. 07.01.1956 n. 164. Al termine dei lavori le aperture esistenti nel suolo, siano esse in corrispondenza della testata del pozzo o dell'avampozzo, dovranno essere provviste di coperture, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 27.04.1955 n. 547;
- che il presente provvedimento vincola la ditta alla rigorosa osservanza delle norme per la tutela delle acque da inquinamento, ai sensi del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche e dovrà inoltre essere tenuto in cantiere ed esibito ad ogni richiesta del personale

incaricato dal Servizio;

3. che la validità del presente provvedimento è di mesi sei dalla data di notifica dello stesso, su richiesta e per comprovati motivi, tale termine potrà essere prorogato per un ulteriore periodo di sei mesi; in caso di mancato rispetto dei termini il parere non avrà validità e sarà necessaria la presentazione di nuova domanda;
4. che il presente provvedimento potrà essere revocato, senza che il titolare abbia diritto a compensi ed indennità, in qualsiasi momento qualora la zona venga interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico, per esigenze di tutela della risorsa o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento Regionale n. 41/2001;
5. di dare conto che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpae di Forlì-Cesena e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;
6. di dare conto che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933 e per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.